

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali) ANCH'IO A SCUOLA</p>	U.A. n. 1
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	It.	1/2/3/5		
	St.	1/2		
	Geo.	1/3		
	A.i.	1/3/6		
	Cms	1		
	Mu.	1/2		
	Mat.	1/2/5		
	Te	3		
	Ing	3		
	Rel.	1		
	Sc.	1		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	Compito unitario		Letto – scrittura di parole, semplici frasi e numeri	
Metodologia	Metodo globale - fonemico ed insiemistica			
Verifiche	Le verifiche sono multiple in rapporto al tipo di attività svolta: schede strutturate e non.			
Risorse da utilizzare	Schede strutturate e non/ Alfabetiere/Disegni e immagini/Racconti/ Filastrocche/ Libri/ CD/Cassette audio. SPAZI:Aula/Biblioteca/Palestra/Laboratorio di Informatica.			
Tempi	Da settembre a gennaio			
Note	CLASSI PRIME - A.S. 2009/2010			

Seconda parte	Titolo dell'U.A. <u>ANCH'IO A SCUOLA</u>	n. 1
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interventi specifici attuati,</i> - <i>strategie metodologiche adottate,</i> - <i>difficoltà incontrate,</i> - <i>eventi sopravvenuti,</i> - <i>verifiche operate,</i> - <i>ecc.</i> 	<p><u>Situazione problematica di partenza</u></p> <p>L'insegnante parla dell'ambiente scuola come ambiente di vita. La scuola è una famiglia dove si impara, ci si conosce. Dalla presentazione e la conoscenza dei nomi che ogni bambino fa di sé, si avvia un lavoro in cui emergeranno esperienze personali, racconti e scrittura di parole e semplici frasi.</p> <p>Strategia metodologica:</p> <p>Ogni alunno rappresenta se stesso graficamente denominando e scrivendo le varie parti del corpo.</p> <p>Attività: Conosciamoci/filastrocca dei nomi/ gioco: io mi chiamo/i nostri nomi: lettere iniziali e finali/confrontiamo i nostri nomi. Si propone un semplice e divertente gioco: l'insegnante pronuncia paroline e brevi frasi soffermandosi su semplici fonemi, comincia così il primo processo di analisi e sintesi fonica. Acquisita una certa sicurezza e nell'analisi e nella sintesi, l'insegnante guida gli alunni attraverso il gioco, alla composizione e alla scomposizione di altre paroline e di altre semplici frasi.</p> <p>Gioco: "E' arrivata una nave carica di..." Disegni vari e colorazione. Riproduzione di semplici parole con la lettura delle stesse. Conversione di fonemi in grafemi. Composizione e scomposizione di parole - frasi. Lettura e scrittura di parole e/o frasi nei tre caratteri: stampato, corsivo, script. Giochi linguistici. Schede strutturate. Esercizi di copiatura e scrittura di semplici parole-frasi. Parole da completare. Dettato di parole e frasi contenenti le vocali e le consonanti presentate. Conversazioni guidate e spontanee in cui gli alunni liberamente raccontano le esperienze personali o brevi storie ascoltate, rispettando l'ordine temporale. Rappresentazioni grafiche inerenti storie e racconti letti in classe. Lettura di immagini: individuazione dei vari elementi, usando i concetti topologici appropriati. Giochi di gruppo e rappresentazione con il corpo delle vocali presentate. Giochi sonori: suoni e rumori prodotti dal nostro corpo; suoni e rumori prodotti dall'ambiente circostante. Giochi di gruppo in palestra e in aula per il rispetto delle regole e dei comandi per l'orientamento spazio-temporale. Osservazione diretta di elementi del mondo naturale, vegetale con produzione scritta di brevi testi. Esplorazione e conoscenza dell'ambiente circostante attraverso l'udito e la vista e descrizione orale con termini appropriati. Cura dell'ambiente scolastico e rispetto dello stesso. Memorizzazione di filastrocche e semplici poesie. Esecuzione di canti.</p> <p>La maggior parte degli alunni ha svolto con impegno le attività proposte, si è dimostrata interessata, partecipe, vivace e loquace, anche se alcuni alunni più timidi e inibiti, hanno avuto bisogno di sollecitazioni nell'esprimere le loro idee e le loro considerazioni. Quasi tutti hanno dimostrato buone capacità di osservazione, di memorizzazione e di organizzazione spazio-temporale. Hanno saputo orientarsi nello spazio durante le attività motorie, finalizzate all'apprendimento strumentale. L'alunna X ha mostrato capacità attentiva labile e lentezza nell'esecuzione delle attività. La poca scolarizzazione e le continue distrazioni hanno rallentato il regolare svolgimento dei suoi lavori, richiedendo così continui richiami e una guida costante dell'insegnante per lo svolgimento anche di attività semplici. Si cerca di aiutarla, gratificarla, anche se i risultati dei lavori non sono proprio corretti, completi, ordinati. Necessita di ulteriori esercizi di consolidamento di alcuni prerequisiti, soprattutto quanto concerne l'ordinamento spaziale, la discriminazione senso-percettiva e coordinazione visuo-motoria.</p> <p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <p>ITALIANO</p> <p>1 - L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti</p> <p>2 Legge brevi testi</p> <p>3 Scrive parole e/o didascalie semplici</p> <p>STORIA</p> <p>1 L'alunno conosce e usa del parole del tempo che scorre (successione ciclica)</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>1 Inizia ad orientarsi nello spazio circostante e utilizza i concetti topologici</p> <p>SCIENZE</p> <p>1 Esplora la realtà mediante i cinque sensi</p> <p>MUSICA</p> <p>2 Utilizza le varie possibilità espressive della voce e di oggetti sonori</p> <p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>2 Produce e rielabora le immagini</p> <p>CORPO MOVIMENTO E SPORT</p> <p>2 Ha percezione di sé e degli altri nello spazio</p>	
<p>Note</p>	<p>Ins. Lasorsa Mariella classe I sez. C "San. Francesco"</p>	